

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

2 MARZO 2025 – 9 MARZO 2025

8 <sup>a</sup> t. Ordinario C <b>2</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo  Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Baruta ANDREINO, MATTEO, MARIA GRAZIA e ANITA Def. fam. Vergani e Poletti Per la comunità pastorale
<b>3</b> Lunedì		
<b>4</b> Martedì		
<b>5</b> Mercoledì Ceneri	Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea  Ore 20.30 Castionetto S. Gregorio	Def. LORENZO, SANDRO, DANIELA e ALDO Def. Vassalli ROBERTO e Ruffoni ALBINA
<b>6</b> Giovedì		
<b>7</b> Venerdì		
<b>8</b> Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Fancoli NATALINA Def. Visini LISA e ALDO
1 <sup>a</sup> t. Quaresima C <b>9</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo  Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Fancoli SEVERINO e Carletti ELISA; Def. Della Valle RENATO Def. GIOVANNI e ELISA Per la comunità pastorale

\* **VARIAZIONE ORARI:** Per impegni del parroco questa settimana non saranno celebrate le messe feriali del 03/03, 04/03, 06/03 e 07/03.

\* **UNA FEDE DA CANTARE IN ORATORIO A CHIURO:** L'Ufficio per la Liturgia della diocesi organizza tre incontri online di formazione per tutti coloro che svolgono un servizio nel campo dell'animazione liturgica, specialmente riguardo alla Musica Sacra. Si potrà vederli insieme in oratorio a Chiuro alle ore 20.45 secondo il programma in locandina nei martedì 11 marzo, 18 marzo e 1 aprile.

\* **VIA CRUCIS CON DON DIEGO FOGNINI:** Domenica 16 marzo 2025 alle 14,30 si terrà la Via Crucis dalla Madonna di campagna alla parrocchiale dei Ss. Giacomo e Andrea organizzata dalle comunità pastorali di Chiuro e Castionetto e Ponte, Sazzo e Arigna. La celebrazione sarà presieduta da don Diego Fognini, prete diocesano impegnato con e per i giovani e contro le

tossicodipendenze e l'illegalità. Maggiori informazioni in locandina.

\* **GIUBILEO DIOCESANO PER CHI SVOLGE UN SERVIZIO NELLA CHIESA:** Sabato 15 marzo 2025 dalle 9.45 alle 13 a Como si celebrerà il "Giubileo delle ministerialità". Per iscriversi con il vicariato di Tresivio, entro il 2 marzo, spedite un messaggio Whatsapp (o un SMS) al numero 3493017963 con indicato: "Iscrizione per il giubileo delle ministerialità", nome, cognome, parrocchia, indicazione per il trasporto (1. Ho bisogno di un posto in macchina, 2. Sono autosufficiente per il trasporto, 3. Sono disposto a prendere la macchina e ho n. posti liberi).

\* **ISCRIZIONI GIUBILEO A ROMA ENTRO FINE MARZO:** Le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano a Roma e Orvieto con il vescovo Oscar dal 18 al 21 settembre 2025 vanno comunicate al parroco entro la fine del mese di marzo. Per ulteriori informazioni e modulo di iscrizioni vedi sul sito.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



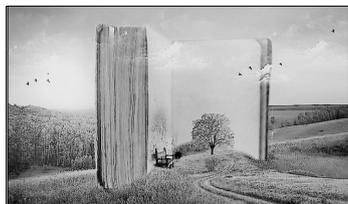
Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



**LA PAROLA È LA MIA CASA**

**VIII dom TO anno C**

**L'obbedienza cieca non è cosa  
da discepoli di Gesù**

***Dal vangelo secondo Luca (Lc 6,39-45)***

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».*

Le letture di questa settimana ci indicano l'importanza, per il cristiano di questo tempo, di saper vedere e discernere dentro di sé e nel mondo parole, fatti, intenzioni alla luce del Vangelo. Il Siracide nella prima lettura, con incisività e sintesi, invita ad usare un sano spirito critico per valutare parole e modi di ragionare, specialmente di chi ci guida. Il credente deve usare la propria testa e la propria coscienza e non nascondersi dietro ad una

cieca obbedienza. Anche perché l'obbedienza cieca diventa un vizio mortale se non è rivolta esclusivamente alla ricerca della volontà di Dio, e di nessun altro. Luca, nella lettura evangelica, propone una serie di immagini relative, in una prima parte, al tema della vista, nella seconda, al rapporto tra ciò che si fa e ciò che si è. Occorre considerare il contesto entro cui si trova il brano, che è quello del vangelo di settimana scorsa, centrato sull'amore al nemico e sul rifiuto della vendetta e della violenza come annuncio della misericordia di Dio. Infatti, leggendo il discorso integralmente, i riferimenti al maestro e al discepolo e ai vari impedimenti alla "vista" e alle loro conseguenze sembrano rivolti a quei discepoli che tentano di attenuare le esortazioni «amate i vostri nemici», «A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra», etc... Oppure, in un tempo di polemica contro un presunto "buonismo", a cattivi maestri che rovesciano spregiudicatamente queste indicazioni, rivendicando il diritto all'egoismo e la legittimità della legge del più forte. L'immagine dell'albero e dei frutti e quella del cuore e di ciò che si trae da esso comunicano la necessità di una incisività della fede nella vita e, allo stesso tempo, di un approccio non solo morale al cristianesimo. Infatti i comportamenti non dipendono solo dalla buona volontà del singolo, ma da ciò che la misericordia ci fa diventare. Il fare dipende dall'essere, dal cuore, dal chi ci ha fatto diventare la fede e la consapevolezza che il mistero pasquale ci ha salvato dal peccato e dalla morte. E così l'albero produce frutti di amore ai nemici, di non violenza, di perdono.

**«Il principio enunciato da Gesù è un invito a scoprire le cecità che sono in noi e fuori di noi, mettendo in luce la realtà delle cose, spoglie da ogni accomodamento e da ogni incrostazione difensiva».**

card. Gianfranco Ravasi

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

[parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)  
[vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)  
[alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)